



Comune di
Almese

Città Metropolitana di Torino

DECRETO DEL RESPONSABILE SETTORE TECNICO N. 1 DEL 13/08/2025

OGGETTO: EVENTO ALLUVIONALE DEL 17.04.2025 – VIA BUNINO – RIPRISTINO DELLA VIABILITÀ MEDIANTE MESSA IN SICUREZZA DELLA FRANA A VALLE DELLA VIA PUBBLICA E RIPRISTINO OFFICIOSITÀ IDRAULICA RIO MINORE A MONTE DELLA VIA. - DECRETO DI OCCUPAZIONE ANTICIPATA D'URGENZA (AI SENSI DEL D.P.R. 327/2001 E S.M.I. ART. 22 BIS COMMI 1 E 2) E VISTA L'ORDINANZA DEL DIPARTIMENTO DI PROTEZIONE CIVILE N. 1154 DEL 15/07/2025 PUBBLICATA IN GAZZETTA UFFICIALE N. 171 DEL 25 LUGLIO 2025

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
in qualità di RUP dell'opera**

PREMESSO CHE:

- il giorno 17 aprile 2025 eventi meteorologici di eccezionale intensità hanno dato vita a forti precipitazioni, che hanno causato esondazioni e rotture arginali di diversi corsi d'acqua sul territorio di Almese causando allagamenti, colate detritiche, smottamenti e frane nei territori comunali di Almese, Rubiana, Villar Dora, Caprie e comuni limitrofi;
- Detti fenomeni hanno provocato ingenti e diffusi danni al patrimonio pubblico e privato, allagando ed isolando intere porzioni dell'abitato e comportando emergenze di carattere civile e sanitario;
- che è stato aperto il Centro Operativo Comunale come dai verbali di intervento depositati presso l'ente di cui all'Ordinanza sindacale n. 39 del 16.04.2025;
- che il Consiglio dei Ministri n. 133 del 30 giugno 2025 ha deliberato la dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che si sono verificati dal 15 al 17 aprile 2025 nel territorio della città metropolitana di Torino e delle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Vercelli e Verbano-Cusio-Ossola;
- che Il Capo del Dipartimento della Protezione Civile con ordinanza n. 1154 del 15/07/2025 all'art. 3 comma 1 per interventi di somma urgenza derogava il decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 art. 6,7, 9 ,9, 10,11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 22 bis, 23, 24, 25 e 49;
- Che in forza dell'ordinanza n. 1154 del 15 luglio 2025 si è derogato a quanto previsto dagli art. art. 11 e 16 del D.P.R. 327/01 e s.m.i.;
- Che con Delibera della Giunta Comunale n. 108 del 23 luglio 2025 veniva approvato il progetto esecutivo e che, ai sensi dell'art. 6 comma 2 dell'ordinanza del

Capo del Dipartimento della Protezione Civile “Ocdpc n. 1154 del 15 luglio 2025”, si apponeva il vincolo preordinato all’esproprio e si dichiarava la pubblica utilità delle opere l’urgenza e l’indifferibilità dei lavori;

- Che in forza dell’ordinanza n. 1154 del 15 luglio 2025 si è derogato a quanto previsto dagli dall’art. 17 del D.P.R. 327/01 e s.m.i;

VISTO:

Il DPR 327/2001, modificato ed integrato dal DLgs 302/2002;

Il contenuto dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1154 del 15 luglio 2025 consultabile al seguente link.
<https://www.protezionecivile.it/it/normativa/ocdpc-n-1154-del-15-luglio-2025/>

CONSIDERATO:

- Che si rende necessario procedere celermente all’esecuzione delle opere in oggetto;

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO:

Il sottoscritto arch. Michelin Simone, nato a Giaveno il 07.01.1986, nella qualità di Responsabile del Procedimento – domiciliato per la carica in Almese – Piazza Martiri della Libertà 48;

DECRETA:

E’ disposta a favore del Comune di Almese, ai sensi dell’articolo 22 bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e dell’ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 1154 del 15 luglio 2025 l’occupazione anticipata d’urgenza degli immobili necessari all’esecuzione dei lavori in oggetto in territorio del Comune di Almese. Tali immobili sono descritti nel piano particellare e nell’elenco ditte allegato.

Che per gli effetti dell’ordinanza n. 1154 del 15/07/2025 del Capo del Dipartimento della protezione Civile l’art. 1 comma 10 la redazione dello stato di consistenza e del verbale di immissione in possesso dei suoli si potrà procedere anche con la sola presenza di due testimoni, una volta emesso il decreto di occupazione d’urgenza e prescindendo da ogni altro adempimento.

L’esecuzione del presente decreto deve aver luogo, ai fini dell’immissione nel possesso, entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emissione.

Per motivi di legittimità da parte di chi vi abbia interesse è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica contro il presente decreto entro il termine di 120 giorni dalla data di notificazione o della comunicazione dell’atto, oppure in alternativa, in pro grado, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte, entro il termine di 60 giorni dalla data della notificazione o della comunicazione dell’atto stesso.

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**

Firmato digitalmente
MICHELON SIMONE